









Marco De Carolis Sindaco Monte Compatri

Una variazione al bilancio di previsione 2016/2018 che registra il segno più: sono 25 mila euro le risorse trovate dall'amministrazione comunale di Monte Compatri per i lavori di manutenzione delle scuole. Altri 3 mila euro serviranno per gli arredi scolastici, mentre 15 mila euro è la cifra necessaria per redigere il piano antenne. Sono queste le principali decisioni varate dal Consiglio comunale, riunito nella mattina di venerdì 30 Settembre nella sala di Tinello Borghese e aperto con un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto e le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto.



“Voglio ringraziare – dichiara il sindaco Marco De Carolis – tutti i monticiani che hanno partecipato alla gara di solidarietà per aiutare la ricostruzione nei paesi del centro Italia violentati dal sisma”. Il secondo punto all'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del primo cittadino, è relativo al finanziamento di 100 mila euro per il servizio navetta verso la Metro C.

“Una delibera d'urgenza, approvata dalla giunta ad agosto – spiega De Carolis –, che ha l'obiettivo di potenziare il trasporto pubblico locale, con più navette da e verso il capolinea della terza linea metropolitana Monte Compatri/Pantano. Eppure, incredibilmente, anche questo atto è stato contestato dalla consigliera di minoranza del Pd, Serena Gara: gesto, purtroppo, come sempre incomprensibile”.

Sono circa 40 mila euro i debiti fuori bilancio approvati in seguito alle sentenze della magistratura per procedimenti iniziati nel 1990 e nel 2003: “Creati dal centrosinistra e Gara vota contro: forse boccia gli amministratori di allora della sua parte politica?” Aumentano, invece, le entrate dagli incassi delle multe: +10 mila euro registrati nel capitolo ad hoc. Via libera anche alla convenzione con il Comune di Nemi per la segreteria comunale: il Comune di Monte Compatri pagherà i due terzi del servizio, che si traduce con un risparmio del 20% per le casse di Palazzo Borghese.

Passato anche l'odg sul trasferimento, da una società costruttrice, di una parte dei terreni di via Montefalcone e allagare la relativa strada, per un passaggio pedonale tra la scuola, la palestra e il centro culturale di Laghetto. “Il piano integrato – aggiunge il sindaco – dà la possibilità di costruire opere pubbliche e servizi. In questo periodo di crisi economica è uno strumento importante per assicurare interventi a favore della comunità, in termini di infrastrutture: anche su questo l'unico esponente della minoranza presente in aula ha espresso il suo no. Un voto contro Monte Compatri e la sua crescita”.

